

Codice A1604C

D.D. 25 luglio 2025, n. 560

Procedura di gara relativa alla concessione di grande derivazione "Valle Orco". Nomina della struttura di supporto al RUP.



ATTO DD 560/A1604C/2025

DEL 25/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Procedura di gara relativa alla concessione di grande derivazione "Valle Orco".
Nomina della struttura di supporto al RUP.

Premesso che:

la l.r. 26/2020 e ss.mm.ii. prevede all'art. 4 che le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico sono affidate:

- a) ad operatori economici individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
- b) a società a capitale misto pubblico-privato, nelle quali il socio privato è scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
- c) mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Con D.G.R. n. 17 – 6747 del 17 aprile 2023 la giunta regionale ha valutato fattibile la proposta di finanza di progetto presentata dalla società Iren Energia S.p.A avente ad oggetto le concessioni scadute di grande derivazione di acqua pubblica relativa agli impianti ubicati in Valle Orco (Codici Utenza Regionale CUR : TO00002 - Bardonetto-Pont, TO00003 - Agnel-SerrùVilla, TO01289 - Rosone-Bardonetto, TO01290 - Telessio-Eugio-Rosone, TO01292 - Ceresole-Rosone, TO01862 - Valsoera-Telessio), con prese in comune di: Bardonetto-Pont, Comune di Locana; Agnel-SerrùVilla, Comune di Ceresole Reale; Rosone-Bardonetto, comune di Locana; Telessio-Eugio-Rosone, Comune di Locana; Ceresole-Rosone, Comune di Ceresole Reale; Valsoera-Telessio, Comune di Locana.

Attraverso le D.G.R. n. 28-6999 del 5 giugno 2023 e 29 - 7000 del 5 giugno 2023, la giunta regionale ha deliberato circa la non sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque derivate, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico con riferimento alla grandi concessioni di derivazione di acqua pubblica sopra citate e ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 26/2020, di avviare le procedure di cui alla lettera c), comma 1, del suddetto articolo 4, per l'assegnazione, con la modalità del *project financing* di cui all'articolo 183, comma 15, del d.lgs. 50/2016, delle sopra riportate concessioni di

grande derivazione idroelettrica scadute.

Atteso che:

l'art. 31 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede testualmente che: "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione [...]. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Dato atto che:

con D.D. n. 460/A1600A del 28.06.2023 si è nominato ai sensi dell'art. 31, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 come Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di gara relativa alle concessioni di grande derivazione "Valle Orco", il dott. Paolo Mancin, dipendente di ruolo della regione Piemonte e Dirigente del Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque;

l'art. 15 comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo codice dei contratti) precisa che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo".

L'intervento risulta inserito nella programmazione triennale di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 36/2023.

Ritenuto che:

occorre procedere all'attività di validazione delle proposte di finanza di progetto presentate dalla società Iren Energie S.p.A. per l'impianto Valle Orco;

una volta espletata l'attività di validazione di cui sopra la Regione Piemonte ha il compito di dare luogo alla riassegnazione delle concessioni oggetto di partenariato.

L'attività di validazione è una procedura estremamente complessa sia sotto il profilo tecnico che economico – finanziario – amministrativo.

I casi in argomento costituiscono al momento un *unicum* nel panorama nazionale per l'applicazione delle procedure di partenariato di cui al Codice dei Contratti Pubblici per la realizzazione degli interventi di miglioramento delle "opere bagnate" relativi a impianti idroelettrici, che passano senza compenso in proprietà delle Regioni ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D. lgs. 79/1999.

Per l'attuazione della L.r. 26/2020, in considerazione della trasversalità della materia, è attivo un gruppo di lavoro interdirezionale, istituito e modificato dal Direttore della Giunta Regionale rispettivamente con D.D. n. 171 del 27.05.2019 e D.D. n. 51 del 26.02.2020.

Valutato che:

L'insieme delle grandi concessioni idroelettriche presenti nella Valle Orco costituisce uno schema estremamente vasto, complesso ed articolato di opere di presa, restituzione, regolazione ed ancora

di condotte, canali, centrali di produzione, impianti idraulici ed elettromeccanici, opere civili ed architettoniche, presenti in un ambito montano caratterizzato da particolari condizioni territoriali, morfologiche, ambientali.

Si rende opportuno istituire un ufficio di supporto al RUP, allo scopo di assicurare supporto operativo ad una pluralità di attività, tra le quali: esame accurato della documentazione tecnica agli atti della Regione Piemonte, approfondita istruttoria del corpus progettuale, analisi tecnica dei contenuti dei rapporti di verifica ex art. 26 del D. Lgs n.50/2016, concorso alla predisposizione degli avvisi per la procedura di rinnovo della concessione, definizione dei parametri (anche relativi ai canoni di concessione) da indicare nel bando di gara, interazione tecnica con il soggetto proponente e con le strutture regionali cointeressate (Settore Patrimonio, Settore Difesa del Suolo, Direzione Risorse Finanziarie, SCR, etc.), raccordo con la programmazione dell'Ente ai sensi dell'art.37 del Decreto Legislativo 36/2023, supporto tecnico alla definizione delle controversie amministrative.

Ritenuto di individuare, ai fini della composizione dell'ufficio di supporto al RUP, le professionalità, sia tecniche che amministrative, individuate nelle persone di seguito riportate in ordine alfabetico:

- ing. Giuseppe Alampi;
- dott. Davide Attilio Cala';
- ing. Matteo De Meo;
- dott. Flavio Fissore;
- ing. Silvia Isacco;
- ing. Gianfranco Leoncavallo;
- dott. Virgilio Paolo Marrelli;
- ing. Marika Zanotti.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. 16 marzo 1999, art. 12, n. 79 comma 1 e 1-bis;
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" art. 17 e 18 e ss.mm.ii.;
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- d.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 12

aprile 2006, n. 163", richiamato per quanto compatibile con la disciplina sopravvenuta, ai sensi dell'art. 217 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n° 120, come modificata dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico";
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;
- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 che aggiorna il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

determina

di approvare la premessa narrativa al presente provvedimento che si intende qui, interamente richiamata, per farne parte integrante e sostanziale;

di costituire l'ufficio di supporto al RUP come di seguito riportato:

- ing. Giuseppe Alampi;
- dott. Davide Attilio Cala';
- ing. Matteo De Meo;
- dott. Flavio Fissore;
- ing. Silvia Isacco;
- ing. Gianfranco Leoncavallo;
- dott. Virgilio Paolo Marrelli;
- ing. Marika Zanotti.

Di dare atto che il RUP quantificherà, in relazione alle attività svolte, le somme da erogare ai componenti di tale *team* di cui al comma precedente ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 "Incentivi alle funzioni tecniche".

Di dare atto che gli impegni di spesa saranno condotti entro i limiti inseriti nel quadro economico di progetto ed in funzione delle cifre apposte a bilancio, nel rispetto dei regolamenti per la ripartizione del fondo per "Incentivi alle funzioni tecniche".

Di trasmettere la presente determinazione dirigenziale al direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio e al Settore Gestione Giuridica ed Economica del personale.

La presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 53 comma 14 del d.lgs. 156/2001.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin